



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 4 POSTI DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 – DI CUI N. 2 POSTI CON RISERVA, PROFILO AMMINISTRATIVO.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie

- Visto l’art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto l’art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto il d.P.R. 9.5.1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto l’art. 35, comma 3 *bis*, del D.Lgs. 165/2001 concernente il reclutamento speciale a regime;
- Vista la Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 3 del 23.11.2017 avente ad oggetto: Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”;
- Visto il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 26/07/2013, (d’ora innanzi Regolamento);
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27/05/2019 contenente il Programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021;
- Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2009;
- Vista la determinazione del dirigente del settore Risorse Umane e Finanziarie n. 116 del 05/02/2020 di approvazione del bando per la selezione pubblica di n. 4 posti di cat. “D” profilo amministrativo;

Indice

un concorso pubblico per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato dell'Adisu Puglia, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessivi n. 4 posti di categoria D, posizione economica D1, di cui n. 2 posti con riserva, nello specifico:

- n. 1 posti con riserva in favore del personale interno in servizio presso l'Adisu Puglia;
- n. 1 posti con riserva in favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D.Lgs. n- 66/2010.

L'Adisu Puglia, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Art. 1 (Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è necessario che il candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

Specifici

Possesso del seguente titolo di studio.

Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero:

- Laurea di I livello (L) appartenente alle classi: L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale; L33 Lauree in Scienze Economiche; L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; (L 14) Scienze dei Servizi Giuridici; L 16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali; 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; 60/S Relazioni Internazionali; 22/S Giurisprudenza; 102/S Teorie e Tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM/56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia, LM/77-Scienze economico-aziendali; LM/87 Servizio Sociale e politiche sociali; LM/52 Relazioni Internazionali; LMG – 01 Giurisprudenza, LM/31 Ingegneria gestionale;
- altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito

all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Generali

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso dei requisiti di cui al DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994;
- godimento dei diritti civili e politici ed immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali o essere destinatario di misure di sicurezza e/o di prevenzione;
- idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce;
- godimento dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- compimento del 18° anno di età e non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
- essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.

Tutti i suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento dell'assunzione.

Gli stessi devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di ammissione al concorso ed autocertificati nelle forme di legge, a pena di esclusione.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

Il candidato deve indicare espressamente, nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, diano diritto a precedenza o a preferenza o a riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento.

Art. 2 (Termini e modalità di presentazione della domanda)

I candidati devono trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso utilizzando la procedura online predisposta sul portale: www.selezioni-adisupuglia.it

Le domande devono pervenire, **pena l'esclusione**, entro le ore 20.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto di concorso sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale Concorsi ed Esami. Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e sul B.U.R.P.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 20,00 (venti/00) da effettuarsi mediante bonifico bancario intestato ad Adisu Puglia – IBAN: IT76Q0200804030000401284947 indicando come causale “*Tassa di concorso categoria D*”. L'attestazione dell'avvenuto pagamento va allegata alla domanda di partecipazione secondo la procedura prevista dal portale.

Art. 3 (Contenuto della domanda)

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e **a pena di esclusione dal concorso**, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale per i cittadini dei Paesi europei per i quali è previsto;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/94, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento (Istituto scolastico - sede dell'Istituto - anno di conseguimento – valutazione conseguita - nonché provvedimento di riconoscimento o di equiparazione, previsto dalla normativa vigente, per i candidati che abbiano conseguito il titolo all'estero);
- l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il presente bando di concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

- il possesso di eventuali titoli, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza o riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- l'eventuale indicazione di avere in corso un contratto di lavoro flessibile presso l'Adisu Puglia e di aver maturato alla data di emanazione del Bando di concorso, almeno tre anni di contratto di lavoro prestato l'Agenzia stessa;
- il domicilio temporaneo presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- di aver preso visione del Regolamento, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile soggetti a tale obbligo;
- di essere in possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva di cui all'art 7 del bando;
- gli eventuali titoli posseduti rilevanti ai fini dell'attribuzione di punteggio, secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente bando, riservandosi di fornire la documentazione comprovante;
- di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

2. La domanda deve essere corredata di curriculum vitae e di fotocopia del documento d'identità, pena l'esclusione.

3. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992 art. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

4. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce.

5. L'Adisu Puglia non è responsabile nel caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni, da parte del candidato, circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. L'Adisu Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 4 (Ammissione al concorso)

1. Al termine delle operazioni di riscontro delle domande di partecipazione al concorso dei candidati il Settore Risorse Umane dell'Agenzia:

a) forma un elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi;

b) dispone con proprio provvedimento l'esclusione dal concorso e ne dà comunicazione al candidato mediante la pubblicazione sul portale messo a disposizione per la gestione della fase concorsuale iniziale, con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termini di legge e del regolamento.

2. L'esito delle operazioni di riscontro delle domande, di cui alle lettere a) e b) del comma precedente, viene comunicato agli interessati mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia per la pubblicità del procedimento.

3. Nel caso in cui sia prevista la fase preselettiva, alla preselezione vengono ammessi tutti coloro che abbiano presentato la domanda di partecipazione, riservandosi l'Ente di procedere al riscontro delle domande successivamente e limitatamente ai candidati che abbiano superato la fase preselettiva e conseguito l'ammissione alla prova scritta.

4. Nel caso in cui il riscontro delle domande di partecipazione, svolto ai sensi del comma precedente, determini l'esclusione di uno o più candidati, il responsabile delle Risorse Umane e Finanziarie competente in materia di reclutamento procede allo scorrimento della graduatoria finale della fase preselettiva fino a raggiungere il contingente di cui all'art. 7, commi 4 e 5, del presente Bando.

Art.5 (Esclusione dal concorso)

In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, l'Adisu Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

Art. 6 (Commissione esaminatrice)

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nomina la Commissione esaminatrice in conformità al vigente Regolamento in materia di funzionamento e organizzazione della Adisu Puglia.

Le attività della Commissione sono disciplinate dal Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, più volte richiamato.

Art. 7 (Prova preselettiva)

1. Qualora il numero dei candidati partecipante sia superiore alle 150 unità l’Agenzia si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione, che sarà affidata ad una Società specializzata.

2. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti della ricevuta della domanda di partecipazione e di un valido documento di riconoscimento.

3. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comporta l’esclusione dal concorso salvo che il candidato, impedito da gravi e comprovati motivi, possa chiedere al responsabile del procedimento il differimento della prova preselettiva ad altra giornata nell’ambito del calendario fissato per la prova.

4. Tutti i candidati che hanno presentato domanda sono ammessi a partecipare alla prova preselettiva; la partecipazione alla prova preselettiva non costituisce comunque garanzia di regolarità della domanda di partecipazione.

5. Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di n. 150 (centocinquanta) candidati.

6. Vengono, comunque, ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del centocinquantesimo candidato.

7. La prova prevede una combinazione tra le forme di preselezione attitudinale e professionale.

8. La stessa prova consiste nella risposta a n. 30 domande a risposta multipla estratte a sorte da una banca dati di n. 3.000 domande, che verrà pubblicata almeno 20 giorni prima sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione Bandi di concorso.

Le stesse saranno tese a verificare sia l’attitudine allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria, la capacità di comprensione e di ragionamento logico-deduttivo, sia ad accertare il livello di conoscenza nell’ambito delle seguenti materie:

a) nozioni di diritto costituzionale con particolare riferimento alla gerarchia delle fonti del diritto e nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso (Legge n. 241/1990);

b) nozioni in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione e repressione della corruzione nella P.A. (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.);

c) nozioni di diritto regionale con particolare riferimento all’ordinamento della Regione Puglia;

c) nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);

d) nozioni in materia di diritto allo studio universitario, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;

e) normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

9. Durante la prova preselettiva ai candidati, pena l'immediato allontanamento ed esclusione dalla partecipazione al concorso operata dal responsabile del procedimento, è fatto assoluto divieto di:

- comunicare in alcun modo tra loro;
- consultare testi o appunti di alcun genere;
- avvalersi di alcun supporto se non quelli consegnati dal responsabile del procedimento;
- usare apparecchi cellulari di alcun tipo o altre apparecchiature che consentano la comunicazione, memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati;
- usare calcolatrici ancorchè disponibili su apparecchiature cellulari privi di scheda SIM;
- disattendere le disposizioni logistico/organizzative impartite dal responsabile del procedimento.

10. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

11. Il diario della prova preselettiva, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, è pubblicato sul sito internet www.adisupuglia.it Amministrazione trasparente – Bandi di concorso con un anticipo di almeno venti giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

12. L'esito della prova preselettiva è comunicato sullo stesso sito internet www.adisupuglia.it - Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

13. La prova preselettiva non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

Art. 8 (Prove di esame- Norme comuni)

1. L'esame consiste in due prove e precisamente:

a) prova scritta con contenuto teorico e/o pratico, predisposta dalla Commissione esaminatrice sotto forma di quesiti nelle materie indicate nella preselezione;

b) colloquio vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulla lingua Inglese e su elementi di informatica.

2. Il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato nel Sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso, almeno venti giorni prima della data fissata.

3. Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

4. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. Il candidato che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciataro ed è escluso dal concorso. Il candidato che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova ad insindacabile giudizio della Commissione e, comunque, non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la prova.
6. L'attribuzione dei punteggi avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto dell'art. 36 del Regolamento;
7. La prova d'esame si intende superata se il candidato avrà ottenuto una valutazione di almeno 21/30.

Art. 9 (Prova scritta)

1. La prova scritta si svolge nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.
2. I candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.
3. Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione.
4. I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.
5. Ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, così come previsto dal 3° comma dell'art. 29 del Regolamento.

Art. 10 (Prova orale)

1. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla Commissione in forma riservata.
2. La prova orale può essere articolata anche su più giornate.
3. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 11 (Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso)

1. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente delle Risorse Umane e Finanziarie dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.adisupuglia.it. – sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

2. Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori in ordine di graduatoria ed in coerenza al rispetto delle riserve previste dal Bando, la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.
3. Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Adisu Puglia.
4. I documenti devono avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.
5. La graduatoria finale verrà redatta dalla Commissione selezionatrice e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso. L'ulteriore vigenza e l'eventuale utilizzo della stessa saranno effettuati ai sensi della normativa vigente. In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all' art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.
6. I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
7. I posti messi a riserva e non coperti, saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria ai candidati primi classificatisi idonei.

Art. 12 Valutazione dei titoli e delle prove di esame

I titoli e le prove di esame, come previsto dal vigente Regolamento, saranno valutati dalla Commissione come segue:

Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:
 - a) punti 20 per i titoli.
 - b) punti 30 per ciascuna prova scritta;
 - c) punti 30 per la prova orale;

Valutazione dei titoli

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 20 punti ad essi riservati, sono così ripartiti:

- Titoli di studio: punti: 5

- Titoli di servizio punti: 10
- Titoli vari: punti: 2
- Curriculum formativo e professionale: 2
- Pubblicazioni: 1

2. La valutazione dei titoli deve precedere le prove di esame.

Titoli di studio.

I complessivi 5 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come da prospetto che segue:

- Titolo di studio non valutato quale requisito di accesso ovvero: titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale, dottorato di ricerca, master universitario, diploma di specializzazione con superamento esami finali rilasciate da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso. max punti 1
(saranno riconosciuti 0,50 punti per ogni titolo posseduto)
- Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:

Valutazione espressa in centesimi	Punti
Fino a 94	0
da 95 a 99	1
da 100 a 105	2
da 106 a 110	4

Titoli di servizio

I complessivi 10 punti potenzialmente attribuibili per titoli di servizio sono così ripartiti:

a) servizio prestato nella stessa area ed in qualifiche immediatamente inferiori o uguali del posto a concorso, alle dipendenze di Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001:

(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

- stessa categoria o categoria immediatamente inferiore punti: 0,20

b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso, purchè nella medesima

- categoria del posto messo a concorso: punti: 0,10

(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

Ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis. del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata dal personale con rapporto di lavoro flessibile che, alla data di emanazione del Bando, ha maturato almeno tre anni di contratto di lavoro presso l'Adisu Puglia, agli stessi sarà riconosciuto il punteggio dei Titoli di servizio nei termini delle lettere a) e b) del presente articolo.

Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

Titoli vari

I complessivi 2 punti disponibili per i titoli vari saranno attribuiti come da prospetto che segue:

- incarico professionale e consulenza a favore di enti pubblici punti: 0,50
(per ogni incarico)
- abilitazione punti: 1

Curriculum formativo e professionale

I complessivi 2 punti potenzialmente attribuibili per curriculum formativo e professionale: saranno valutate dalla commissione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera.

Pubblicazioni

I complessivi punti 1 potenzialmente attribuibili per le pubblicazioni che devono essere edite a stampa, depositate ai sensi della normativa nazionale e fornite di codice ISBN, la valutazione è riservata all'apprezzamento discrezionale della commissione che terrà conto:

- della loro attinenza con le attività riferibili alle mansioni relative alla posizione lavorativa messa a concorso;
- della rilevanza della rivista in cui sono contenute;
- della originalità del contenuto;
- della esclusiva riferibilità al candidato dell'opera;

- del fatto che l'opera contenga soltanto esposizioni statiche, di dati o documentali ovvero che costituiscano lavori di valore interpretativo o di commercio.

Art. 13 (Assunzione in servizio)

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.
2. L'Adisu Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.
3. L'Agenzia si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.
4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.
5. L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto;
6. Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria D – posizione economica D1.

Art. 14 (Decadenza)

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 11;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'Adisu Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;
7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 15 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto “Regioni – Autonomie Locali”.

Art. 16 (Pubblicità)

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.adisupuglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo relativo al concorso pubblico in oggetto è il dott. Giovanni Scalera.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all’Ufficio Risorse Umane – tel. 0805438022 - 0994621124 - orario per il pubblico: tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Il Dirigente R.U.F.
f.to dott. Giancarlo Savona